

CITTA' DI TORINO  
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 5 MARZO 2001  
(proposta dalla G.C. 13 febbraio 2001)

OGGETTO: PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA "URBAN II (2000/2006)" \_  
PRESA D'ATTO DEL PROGETTO PRESENTATO SULL'AREA MIRAFIORI NORD  
"OLTRE LA CITTA' FABBRICA" E DELLA GRADUATORIA NAZIONALE CHE LO  
INSERISCE NEI PROGETTI FINANZIABILI DALLA U.E.

Proposta dell'Assessore Artesio,  
di concerto con l'Assessore Torresin.

In data 19 maggio 2000 è stata pubblicata sulla GUCE C 141 la Comunicazione della Commissione Europea agli Stati membri del 28 aprile 2000 recante gli orientamenti relativi all'iniziativa comunitaria (PIC) - Urban II - concernente la rivitalizzazione economica e sociale delle città e delle zone adiacenti in crisi, per promuovere uno sviluppo urbano sostenibile.

Il programma dell'Unione Europea Urban II riconferma l'iniziativa comunitaria Urban lanciata nel periodo 1994-1999 e ribadisce la necessità di continuare a sostenere, attraverso aiuti strutturali comunitari, interventi integrati per le zone urbane in crisi afflitte da un elevato tasso di disoccupazione e di esclusione sociale, da un'edilizia residenziale di scarsa qualità, da degrado ambientale e dall'assenza di infrastrutture sociali.

La Giunta Comunale, con comunicazione del 9 maggio 2000, aveva deciso di candidare la zona Mirafiori Nord come ambito territoriale nel quale sviluppare un progetto integrato di riqualificazione/rigenerazione urbana, in quanto area caratterizzata da gravi problemi di disagio e di emarginazione che richiedono un rafforzamento dell'offerta dei servizi e dei meccanismi già in atto valorizzando l'iniziativa pubblica, privata e del terzo settore, contribuendo al processo di miglioramento o attenuazione della gravità delle condizioni attuali, ma soprattutto stimolando, sviluppando, accogliendo ed organizzando la capacità propositiva e progettuale da parte di tutti gli attori coinvolti nella gestione quotidiana di questi problemi.

Mirafiori Nord risponde ai requisiti di Urban II, in quanto in tale area si possono rilevare le seguenti caratteristiche: alta concentrazione di fenomeni di disagio ed esclusione sociale; marcata necessità di riqualificazione urbana ed ambientale; forte caratterizzazione di quartiere "pubblico" ma anche socialmente misto; lavoro partecipato già avviato dal Comune di Torino con gli attori locali ed istituzionali; esistenza di una rilevante progettualità sul territorio; l'alto grado di riproducibilità di una strategia di intervento contro il malessere urbano silenzioso e la passività.

Per quanto riguarda la formazione di un partenariato sociale ed istituzionale, dato fondamentale del programma Urban, a Mirafiori Nord questo processo è stato avviato da vari mesi ed ha visto l'attivazione di due tavoli di dialogo e confronto:

- il tavolo sociale, già attivo nell'area prescelta da oltre un anno e mezzo, formato dagli attori locali (servizi pubblici socio-assistenziali, educativi e sanitari territoriali e associazionismo, comitati e scuole locali) con i quali si è progressivamente sviluppato un ambito di progettazione degli interventi in una prospettiva di riqualificazione dell'ambiente fisico, di miglioramento della vita quotidiana e di rilancio delle attività economiche;
- il Forum per lo Sviluppo (Politecnico di Torino, Unione Industriale, Confesercenti, Ascom, Forum di Terzo Settore, centrali cooperative, Poste, Organizzazioni Sindacali, associazioni di costruttori, organizzazioni cittadine di volontariato, ecc.) che costituisce una sede informale di concertazione con l'obiettivo di formulare progetti compatibili con la strategia Urban II.

Il territorio nel quale ricade la zona di Mirafiori Nord, appartiene alla Circostrizione II, che ha partecipato attivamente alla stesura del programma e che con nota del 15 settembre 2000 ha dichiarato pieno consenso al progetto.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 18 settembre 2000 (mecc. 200008122/01), esecutiva dall'8 ottobre 2000, è stata pertanto approvata la presentazione alla Commissione Europea, nell'ambito del Programma comunitario Urban II (2000/2006), del progetto "Mirafiori Nord, Oltre la città fabbrica", che delinea una strategia di intervento integrato, individuando tre assi di intervento prioritario:

Asse 1 - Infrastrutture e conoscenza per lo sviluppo economico - Prevede le misure finalizzate all'integrazione lavorativa dei disoccupati e allo sviluppo di nuova imprenditorialità, con particolare attenzione alla promozione delle pari opportunità e ai giovani;

Asse 2 - Recupero fisico e sostenibilità ambientale - Affronta il tema della riqualificazione del degrado e delle azioni a favore dello sviluppo sostenibile in coerenza

con gli strumenti di programmazione regionale e locale ponendo attenzione alle problematiche del riuso plurifunzionale ed ecocompatibile degli spazi, della mobilità, dei rifiuti e di un utilizzo razionale delle risorse.

Asse 3 - Integrazione sociale e lotta all'esclusione - Riprende i contenuti del documento della Commissione Europea relativo alle "Iniziative locali di sviluppo e occupazione" per ciò che riguarda le nuove possibilità di occupazione e sviluppo locale in relazione alle esigenze della società negli ambiti dei servizi legati al miglioramento della vita quotidiana, della qualità della vita, del tempo libero e dell'ambiente.

Come richiesto dal Bando nazionale, il progetto sopradescritto è stato presentato entro il 19 settembre 2000 al Ministero dei Lavori Pubblici.

In data 4 dicembre 2000, il Ministero dei lavori Pubblici, con telemessaggio ha comunicato al Sindaco della Città l'accettazione del progetto presentato e il suo inserimento nei dieci programmi ammessi al finanziamento.

Al Consiglio di Circoscrizione II, riunito in seduta pubblica il 26 gennaio 2001, è stata data comunicazione dell'avvenuta selezione e ammissione al finanziamento.

Con il presente provvedimento si chiede al Consiglio Comunale di prender atto della presentazione del progetto sull'area di Mirafiori Nord "Oltre la città fabbrica" (all. 1 - n. ) alla Commissione europea; dell'avvenuta selezione del progetto e del suo inserimento nei dieci programmi ammessi al finanziamento nonché, di rimandare a successivi provvedimenti, la definizione di una Autorità di Gestione, come definita nel bando comunitario, che dovrà rispettare le modalità contrattuali con la Commissione europea, strutturare il partenariato pubblico e privato in modo efficace e partecipativo e che necessiterà, per tale esecuzione, di un contributo sia in termini finanziari, che consisteranno in servizi erogati ed in risorse economiche propriamente dedicate, sia in termini di risorse umane e di iniziative politiche.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono: favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano

- 1) di prendere atto della presentazione alla Commissione Europea del progetto sull'area del Comune di Torino Mirafiori Nord "Oltre la città fabbrica" (all.1 \_ n. 1), nell'ambito del Programma comunitario Urban II (2000/2006);
  - 2) di prendere atto, dell'avvenuta selezione da parte del Ministero dei Lavori Pubblici del progetto sull'area Mirafiori Nord "Oltre la città fabbrica" e l'inserimento dello stesso nei dieci programmi ammessi al finanziamento;
  - 3) di rimandare a successivi provvedimenti la definizione dell'Autorità di gestione con le relative competenze e responsabilità; l'accertamento del contributo comunitario; l'impegno dei fondi necessari per la realizzazione del progetto stesso che costituiranno il cofinanziamento della Città;
  - 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
-